



## **I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA**

**NICOLA ZINGARETTI – CANDIDATO ALLA CAMERA PARTITO DEMOCRATICO**

**1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?**

L'impegno è stare vicino al tessuto produttivo in una fase di enorme sofferenza, tra caro bollette e costo delle materie. Nessuno deve restare solo. Durante il Covid ce l'abbiamo fatta: siamo stati la regione con meno giorni in zona rossa o arancione, abbiamo erogato oltre 600 mln di euro di ristori e, con Lazio Irap, abbiamo rimborsato l'imposta sulle attività produttive alle imprese in crisi, specie quelle artigiane e del commercio. Con lo stesso spirito ora affrontiamo il caro bollette: serve un tetto nazionale per 12 mesi al prezzo dell'energia elettrica, un contratto "luce sociale" anche alle microimprese; il raddoppio del credito di imposta per compensare gli extra-costi. Insieme, bisogna portare avanti il grande progetto di modernizzazione del tessuto produttivo: le risorse del Pnrr e i fondi comunitari devono sostenere la transizione digitale ed ecologica delle imprese.

**2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?**

La strada è quella che abbiamo tracciato nel Lazio: politiche attive e nuovi investimenti per favorire la differenziata, la riduzione della produzione di rifiuti e lo sviluppo dell'economia circolare. Dagli accordi con la Grande Distribuzione Organizzata per la riduzione degli imballaggi al contrasto del consumo della plastica monouso. Dall'introduzione della tariffa puntuale, secondo il principio "che meno si inquina e meno si paga", ai contributi per la creazione di isole ecologiche e centri di compostaggio nei Comuni del Lazio, che negli ultimi anni hanno già ricevuto oltre 80 milioni di euro dalla Regione. Poi, ovviamente, sarà fondamentale sostenere gli sforzi della Capitale per entrare in una nuova epoca nella gestione dei rifiuti urbani. Trasformiamo i rifiuti da problema a ricchezza.

**3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?**

Gli eventi internazionali aiutano a costruire ponti culturali ed economici e lasciano nei territori eredità importanti in termini di infrastrutture: gli Europei di nuoto a Roma, i Mondiali di Equitazione a Pratoni del Vivaro, che la Regione ha fortemente sostenuto, lo dimostrano. Nei prossimi Roma e il Lazio saranno al centro del mondo, grazie ad appuntamenti come la Ryder Cup, il Giubileo, la sfida per Expo. Eventi fondamentali per sviluppare il turismo, settore che la Regione sostiene con numerose iniziative, come "Più notti più sogni" per aumentare la permanenza dei visitatori. Ma i grandi eventi sono anche un grande attrattore di investimenti. Penso soprattutto ad alcune vocazioni del made in Italy. L'offerta di prodotti di eccellenza,



manifattura pregiata, lavoro artigiano, cura del dettaglio, creatività e design è la nostra forza. Un modello unico che le vetrine internazionali aiutano a promuovere.